

CODIGORO

Il valore della cannabis «Se ne sa ancora poco»



Il convegno a Pomposa

POMPOSA

Un momento di riflessione per far crescere una cultura condivisa del valore della cannabis. È stato questo l'obiettivo della giornata dedicata all'uso medico e industriale della pianta, la quale si è tenuta a Pomposa.

L'evento, realizzato con il supporto di Enecta, azienda attiva nella filiera della canapa, dalla coltivazione all'estrazione dei principi attivi, e dalla sua azienda agricola Green Valley, ha ricostruito il panorama che ruota attorno alla cannabis tracciando una linea di connessione fra le due anime che ne compongono lo scenario di riferimento.

Ostacoli normativi e disinformazione «Come è possibile – si chiede Giovanni Appendino, professore ordinario della Facoltà di farmacia del Piemonte Orientale – che si sappia così poco su una materia come la cannabis che conta 1000 pubblicazioni e oltre

200 brevetti». È chiaro il riferimento dell'accademico alla mancanza di un approccio scientifico nella discussione pubblica. Ed è Marcella Zappaterra, consigliere regionale dell'Emilia Romagna, a sottolineare come «molto spesso le differenze fra le sensibilità politiche producano un approccio ideologico a questo tema», atteggiamento che non ne aiuta il posizionamento.

Molti, quindi, i fattori che frenano lo sviluppo di un settore che potrebbe rappresentare sempre di più una risorsa per medici e pazienti, e un'occasione di crescita per la nostra economia. La necessità d'investimenti pubblici nella ricerca mette d'accordo la comunità scientifica intervenuta a Codigoro, rappresentata fra gli altri da Massimo Nabissi, professore associato all'Università di Camerino che è intervenuto sul ruolo dei cannabinoidi in oncologia e Giampaolo Grassi, primo ricercatore del Crea-Ci di Rovigo. —

BY NC ND AL DUNO DIRITTI RISERVATI

